

## IN QUESTO NUMERO

- Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca: fornitura gratuita di libri di testo agli alunni meno abbienti.
- Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2014 concernente modalità e tempistica di certificazione e raccolta dei dati relativi ai pagamenti effettuati dalle pubbliche amministrazioni con le risorse trasferite dalle Regioni a seguito dell'estinzione dei debiti.
- Banca dati Opencivitas sui Fabbisogni Standard in attuazione della legge n. 42 del 5 maggio 2009.
- Autorità Anticorruzione: Applicazione dell'art.37 del Decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 - Trasmissione delle varianti in corso d'opera - Comunicato del 16 luglio 2014.
- Autorità Anticorruzione: diniego al rilascio dei CIG nei confronti di tutti i soggetti che procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione di quanto previsto dall'art. 9, comma 4, del Decreto legge 24 aprile 2014 n. 66.
- Ragioneria Generale dello Stato: monitoraggio semestrale del patto di stabilità interno per l'anno 2014.
- Agenzia delle Entrate: Art. 1 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 - Riduzione del cuneo fiscale per lavoratori dipendenti e assimilati - Modifiche apportate dalla legge di conversione 23 giugno 2014, n. 89 - Circolare n. N.22/E dell'11 luglio 2014.
- Ministero dell'Economia e delle Finanze: Linee guida agli Enti territoriali ai fini dell'attuazione del Piano nazionale di edilizia abitativa. Sistema integrato di Fondi immobiliari (SIF).
- Ministero dell'economia e delle finanze: debiti enti locali - su anticipazioni liquidità per pagamento partecipate tasso interesse all'1,465%
- Ministero dell'economia e delle finanze: monitoraggio della spesa per le opere pubbliche.
- Autorità Nazionale Anticorruzione: Linee guida Anticorruzione e Trasparenza.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca: fornitura gratuita di libri di testo agli alunni meno abbienti.

Con decreto del 14 luglio 2014, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha stabilito la ripartizione tra le Regioni della somma di 103 milioni di euro stanziata per la fornitura gratuita di libri di testo agli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori per l'anno scolastico 2014/2015.

Il riparto è disponibile su: <http://www.istruzione.it/>

Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2014 concernente modalità e tempistica di certificazione e raccolta dei dati relativi ai pagamenti effettuati dalle pubbliche amministrazioni con le risorse trasferite dalle Regioni a seguito dell'estinzione dei debiti elencati nei piani di pagamento regionali, di cui all'art.2, comma 6 bis, del decreto legge 8 aprile 2013, n.35.

La Ragioneria Generale dello Stato fornisce le indicazioni alle Regioni per la raccolta delle certificazioni relative ai pagamenti effettuati dalle pubbliche amministrazioni con le risorse che le stesse regioni hanno trasferito

estinguendo i propri debiti elencati nei piani di pagamento e attingendo alle anticipazioni di liquidità concesse negli anni 2013 e 2014 ai sensi dell'art.2 del decreto legge n.35/2013.

Il decreto fornisce anche uno schema di certificazione e i modelli di raccolta dei dati.

Il provvedimento, reperibile su [http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Utilit/Selezione\\_normativa/D-M-/CertificazioneCrediti/DM15072014/index.html](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Utilit/Selezione_normativa/D-M-/CertificazioneCrediti/DM15072014/index.html), prevede che:

1. Le pubbliche amministrazioni, individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, che hanno effettuato pagamenti di propri debiti con le risorse trasferite dalle regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, derivanti dall'estinzione dei debiti elencati nei piani dei pagamenti regionali a fronte dei quali il Ministero dell'economia e delle finanze ha concesso anticipazioni di liquidità ai sensi dell'articolo 2 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 e successive modificazioni e integrazioni, trasmettono, tramite posta elettronica certificata, entro trenta giorni dall'erogazione dei trasferimenti, alle regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, una certificazione, secondo lo schema allegato al presente decreto, distintamente per anno di erogazione, sottoscritta dal responsabile del servizio finanziario, attestante l'avvenuto pagamento dei suddetti debiti.

2. Le pubbliche amministrazioni, con la medesima comunicazione di cui al comma 1, trasmettono, alle regioni e

Province autonome di Trento e Bolzano, la situazione riassuntiva e l'elenco analitico dei pagamenti effettuati, mediante la compilazione, in formato elettronico, del modello A, allegato al presente decreto.

3. Le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, sulla base delle certificazioni e dei modelli A trasmessi dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 1, inviano, entro quarantacinque giorni dall'erogazione dei trasferimenti, alla Ragioneria generale dello Stato, IGEP, via posta elettronica certificata ([rgs.ragioniereregionale.coordinamento@pec.mef.gov.it](mailto:rgs.ragioniereregionale.coordinamento@pec.mef.gov.it)), mediante la compilazione in formato elettronico del modello B, allegato al presente decreto, un elenco delle pubbliche amministrazioni destinatarie dei trasferimenti, riportandone l'importo ed evidenziando quelle che non hanno assolto l'obbligo di certificazione e trasmissione dei dati di cui ai commi 1 e 2.

4. Le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, con la medesima comunicazione di cui al comma 3, trasmettono la situazione riassuntiva dei pagamenti effettuati dalle pubbliche amministrazioni, mediante la compilazione, in formato elettronico, del modello C allegato al presente decreto.

Banca dati Opencivitas sui Fabbisogni Standard in attuazione della legge n. 42 del 5 maggio 2009.

La Business Intelligence Opencivitas è uno strumento online di esplorazione, benchmarking e simulazione dei dati dei Comuni, delle Unioni di Comuni e delle Province, raccolti ed elaborati per la determinazione dei fabbisogni standard.

La BI Opencivitas è strutturata in tre sezioni tematiche che consentono di:

- Analizzare il fabbisogno standard per funzione/servizio dell'ente locale, anche al fine di efficientare la spesa.
- Monitorare la performance dell'ente locale per singola funzione/servizio in relazione ad indicatori gestionali.
- Conoscere il posizionamento dell'ente rispetto agli altri enti, con particolare attenzione a quelli simili o limitrofi.

Attraverso questo strumento i cittadini e gli amministratori locali possono monitorare il fabbisogno finanziario e la performance di tutti gli enti locali italiani delle regioni a statuto ordinario, confrontando il posizionamento del proprio ente rispetto agli altri, in modo da rendere più facile il controllo dei cittadini e supportare gli amministratori locali nell'individuazione delle strategie di

gestione per l'erogazione più efficiente dei servizi.

In questa prima versione di Opencivitas la spesa storica del 2010 viene confrontata con i fabbisogni standard tramutati in euro con riferimento al 2010, fornendo per ogni comune e ogni funzione fondamentale un differenziale di spesa positivo quando il fabbisogno è più alto della spesa storica, negativo quando il fabbisogno è più basso della spesa storica.

Tutti i dati sono reperibili su:

<https://www.opencivitas.it/>

**Autorità Anticorruzione: Applicazione dell'art.37 del Decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 - Trasmissione delle varianti in corso d'opera - Comunicato del 16 luglio 2014.**

Con comunicato del Presidente del 16 luglio 2014, l'Autorità Anticorruzione fornisce informazioni circa l'applicazione dell'art.37 del Decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 - Trasmissione delle varianti in corso d'opera di cui al comma 1, lettere b), c) e d), dell'art.132 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163.

Le stazioni appaltanti tenute all'adempimento devono trasmettere all'Autorità, per ciascuna variante in corso d'opera, i seguenti atti:

- Relazione del responsabile del procedimento;
- Quadro comparativo di variante;
- Atto di validazione;
- Provvedimento definitivo di approvazione;

avendo cura di indicare il numero di CIG, ove non riportato in uno dei suddetti atti e con riserva di fornire una più ampia documentazione progettuale, qualora gli Uffici preposti dell'Autorità lo ritenessero necessario.

La trasmissione dovrà riguardare le varianti approvate a decorrere dalla data di entrata in vigore del Decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 e dovrà avvenire utilizzando - ove possibile - la posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [protocollo@pec.avcp.it](mailto:protocollo@pec.avcp.it), entro il termine di 30 giorni, previsto dalla norma, a decorrere dall'approvazione da parte della stazione appaltante.

<http://www.avcp.it/portal/public/classific/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/Atto?ca=5813>

Autorità Anticorruzione: diniego al rilascio dei CIG nei confronti di tutti i soggetti che procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione di quanto previsto dall'art. 9, comma 4, del Decreto legge 24 aprile 2014 n. 66.

Con nota del 17 luglio 2014, l'Autorità Anticorruzione evidenzia le problematiche relative al rilascio del CIG ai Comuni non capoluogo di provincia, in relazione a quanto previsto dall'art.9, comma 4, del Decreto legge 24 aprile 2014 n.66, convertito, con modifiche, dalla legge 23 giugno 2014 n.89, che prevede che l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilasci il codice identificativo gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal citato comma comma.

Il DL 66 prevede che , a far data dal 1° luglio 2014, "I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni..., ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, .... In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore

di riferimento.

L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma".

Nel contempo, in sede di Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali, tenutasi il 10/07/2014 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'intesa sancita tra il Governo e le Autonomie locali, è emersa la necessità di un percorso di preparazione e coinvolgimento di vari soggetti per l'applicazione della norma ed è stata manifestata l'esigenza di un posticipo nell'entrata in vigore del nuovo regime, al fine di consentire agli enti locali di avviare il percorso di attuazione del nuovo modello operativo.

In particolare, nell'ambito dell'intesa raggiunta è stato ritenuto fondamentale che "l'A.N.AC. conceda il codice identificativo gara (CIG) ai Comuni non capoluogo che dal 1° luglio non abbiano potuto ricorrere con le attuali modalità previste, ancora in gran parte da attuare, alle acquisizioni suddette, a prescindere dalla tipologia e dal valore".

Premesso quanto sopra, tuttavia , l'Autorità ritiene di non potersi esimere dall'applicazione della disposizione vigente e, pertanto, senza un opportuno intervento normativo, apporrà il diniego al rilascio dei CIG

nei confronti di tutti i soggetti che non agiscano in ottemperanza alla norma.

Appare quindi urgente un intervento normativo che disponga la proroga dei termini così come definiti nell'intesa.

[http://www.avcp.it/portal/public/classific/Comunicazione/News/\\_news?id=4550ecc60a7780a500d20fdd9969675b](http://www.avcp.it/portal/public/classific/Comunicazione/News/_news?id=4550ecc60a7780a500d20fdd9969675b)

Ragioneria Generale dello Stato: monitoraggio semestrale del patto di stabilità interno per l'anno 2014 per le province e i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti e i prospetti di rilevazione - Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 59729 del 15 luglio 2014.

In attesa della pubblicazione in G.U., la Ragioneria Generale, diffonde il testo del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 59729 del 15 luglio 2014, concernente il monitoraggio semestrale del patto di stabilità interno per l'anno 2014 per le province e i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti e i prospetti di rilevazione che devono essere trasmessi, con riferimento a ciascun semestre, esclusivamente utilizzando l'apposita funzione web disponibile, a decorrere dal 18 luglio 2014, all'indirizzo "http://pattostabilitainterno.tesoro.it/Patto/".

Tutta la documentazione su:

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Patto-di-S/2014/>

Agenzia delle Entrate: Art. 1 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 - Riduzione del cuneo fiscale per lavoratori dipendenti e assimilati - Modifiche apportate dalla legge di conversione 23 giugno 2014, n. 89 - Circolare n. N.22/E dell'11 luglio 2014.

Facendo seguito alle precedenti circolari n. 8/E del 28 aprile 2014 e n. 9/E del 14 maggio 2014, l'Agenzia delle entrate fornisce ulteriori chiarimenti sull'applicazione del credito previsto per l'anno 2014 dall'articolo 1 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 a seguito della pubblicazione della relativa legge di conversione che ha apportato talune modifiche all'art. 1 del decreto stesso riguardanti, tra l'altro, le modalità di recupero del credito erogato dai sostituti d'imposta, compresi gli enti pubblici e le amministrazioni dello Stato.

La circolare è reperibile su: <http://www.agenziaentrate.gov.it/>

Ministero dell'Economia e delle Finanze: Linee guida agli Enti territoriali ai fini dell'attuazione del Piano nazionale di edilizia abitativa, allegato al D.P.C.M. 16 luglio 2009, di cui all'art. 11 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. Sistema integrato di Fondi immobiliari (SIF).

Il dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale - direzione generale per le politiche abitative del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblica le linee guida rivolte agli Enti territoriali che intendano attivare delle iniziative in sede locale nell'ambito della linea di intervento di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), del D.P.C.M. 16/7/2009, che si propone di affrontare il tema relativo all'incremento dell'offerta abitativa a prezzi accessibili (Affordable Housing), attraverso la costituzione di un sistema integrato nazionale e locale di fondi immobiliari per l'acquisizione e la realizzazione di immobili per l'edilizia residenziale, ovvero mediante la promozione di strumenti finanziari immobiliari innovativi, con la partecipazione di soggetti pubblici e/o privati, per la valorizzazione e l'incremento dell'offerta alloggiativa.

Le Linee guida, in particolare, intendono fornire indicazioni affinché gli Enti territoriali valutino attentamente le iniziative intraprese in termini di compatibilità con la

normativa nazionale e comunitaria con riferimento ai seguenti tre profili:

- 1) trattamento contabile dell'operazione, al fine di evitare riclassificazioni ;
- 2) rilevanza in materia di aiuti di Stato, per non incorrere in procedure di infrazione;
- 3) impatto sul bilancio dell'Ente territoriale, per il rispetto dei vincoli dettati dal patto di stabilità.

Tutta la documentazione è reperibile su:

[http://www.mit.gov.it/mit/mop\\_all.php?p\\_id=12509](http://www.mit.gov.it/mit/mop_all.php?p_id=12509)

Ministero dell'economia e delle finanze: debiti enti locali - su anticipazioni liquidità per pagamento partecipate tasso interesse all'1,465%

Sulle anticipazioni di liquidità da erogare per il 2014 agli enti locali che ne faranno richiesta, per il pagamento dei propri debiti nei confronti delle società partecipate (ai sensi del decreto direttoriale del 23 giugno 2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12 luglio 2014), il tasso di interesse da applicare e' pari all'1,465%.

Tale tasso corrisponde al rendimento di mercato dei buoni poliennali del Tesoro a 5 anni in corso di emissione, rilevato l'11 luglio 2014 sul mercato regolamentato dei titoli di Stato-Mts.

Comunicato Stampa N° 174 del 14 luglio 2014: <http://www.mef.gov.it>

Ministero dell'economia e delle finanze: monitoraggio della spesa per le opere pubbliche.

Il Ministero dell'economia e delle finanze invierà, tramite e-mail, a 13.000 destinatari, tra Pubbliche Amministrazioni, società concessionarie di opere pubbliche o titolari di interventi infrastrutturali, una richiesta di informazioni relative al monitoraggio della spesa per le opere pubbliche, tra cui lo stato di avanzamento dei lavori, agli affidamenti, i pagamenti effettuati, gli indicatori fisici (ad esempio, quanti chilometri di una certa strada sono effettivamente in corso di realizzazione, o realizzati).

I titolari delle opere devono fornire solo quelle informazioni che non siano già state trasmesse in altri contesti.

Per questo la e-mail del Mef contiene le credenziali di accesso alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche della Ragioneria Generale dello Stato dove, a partire dal 1° settembre, i 13.000 destinatari possono verificare direttamente i dati già presenti nei sistemi del Mef e provenienti da altre amministrazioni con cui il Ministero ha stretto accordi.

Comunicato Stampa N° 172 del 11 luglio 2014  
<http://www.mef.gov.it>

Autorità Nazionale Anticorruzione:  
Linee guida Anticorruzione e  
Trasparenza.

L' Autorità Nazionale Anticorruzione rende noto che è stato firmato il 15 luglio 2014 il protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione relativo alle "Prime Linee Guida per l'avvio di un circuito stabile e collaborativo tra ANAC- Prefetture- UTG e Enti Locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa".

Linee Guida, tra l'altro, intendono fornire alcuni primi orientamenti interpretativi utili per l'esercizio delle innovative previsioni recate dall'art. 32 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 che consente al Presidente dell'ANAC di richiedere ai Prefetti di adottare straordinarie misure per la gestione e il monitoraggio dell'impresa che risulti coinvolta in procedimenti penali per i più gravi reati contro la pubblica amministrazione o di situazioni anomale e sintomatiche di condotte criminali. Inoltre l'atto di indirizzo indica una serie di soluzioni che possono essere contemplate nei protocolli di legalità stipulati, soprattutto tra le Prefetture e le amministrazioni aggiudicatrici, per rafforzare il sistema degli sbarramenti anticorruzione.

[http://www.anticorruzione.it/wp-content/uploads/Protocollo-dintesa-Ministero-dellInterno-A.N.AC\\_.pdf](http://www.anticorruzione.it/wp-content/uploads/Protocollo-dintesa-Ministero-dellInterno-A.N.AC_.pdf)